



Comune di **CAPENA (RM)**

Arrivo

Protocollo N°0012361 del 01-07-2014

Categoria 6 Classe 1



COPIA



5

**AL SINDACO
DOTT. PAOLO DI MAURIZIO**

**AL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CRISTIANA MICUCCI**

**AL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 3° – AREA TECNICA –
ARCH. LUIGI MORETTI**

Oggetto: osservazione in merito alla variante speciale del nucleo “Portularo” adottata con deliberazione consiliare n. 18 del 09.04.2014.

Il sottoscritto Consigliere Comunale dott. Alessandro Ristich,

PREMESSO

- che con deliberazione di C.C. n. 18 del 09.04.2014 è stata adottata ai sensi della legge regionale n. 28 del 1980 la perimetrazione del nucleo “Portularo”;

CONSIDERATO

- che tra i fabbricati rientranti nella perimetrazione del predetto nucleo vi sono anche quelli contraddistinti nella tavola D7 con le lettere “L” e “M”, insistenti sulla ex particella 430 del foglio di mappa 11;

- che per i fabbricati di cui sopra non risulta, stando a quanto risulta dalla tavola D7, essere stato rilasciato alcun titolo abilitativo, né risulta pendente un procedimento per il rilascio di un titolo siffatto;

- che, stando a quanto ha già avuto modo chiarire la Regione Lazio, a partire dall’entrata in vigore della legge statale n. 47 del 1985 occorre necessariamente interpretare ed applicare la legge regionale n. 28 del 1980, e in particolare l’art. 16 della stessa, alla luce delle superiori disposizioni di legge statale sul condono edilizio, e che, quindi la legittimazione edilizia dei manufatti è regolata dalle norme relative ai condoni e non può essere ottenuta altrimenti;

- che, quindi, gli strumenti di pianificazione previsti dalla legge regionale n. 28 del 1980 hanno valenza esclusivamente di recupero urbanistico e di per sé non sanano i manufatti sorti abusivamente, per i quali restano ferme le norme sul condono edilizio;

tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Consigliere Dott. Alessandro Ristich

CHIEDE

che il Consiglio Comunale, per quanto concerne il nucleo in località "Portularo", dia atto che, per quanto riguarda i fabbricati distinti nella tavola D7 con le lettere "L" e "M", l'attuazione delle disposizioni contenute nella variante speciale circa la destinazione urbanistica del terreno sul quale essi insistono non interferisce con le eventuali procedure amministrative, anche sanzionatorie, relative agli abusi che fossero stati commessi con l'edificazione dei predetti fabbricati.

Capena,

Alessandro Ristich
Consigliere Comunale
Capogruppo "Il Maestrale"

